

# NEW ECONOMY **Smau Comm Mediterraneo, si parte a giugno**

L'Italia come «ponte elevatoio» per portare le tecnologie, l'informazione e la new economy nei paesi del Mediterraneo e nei Balcani. È quanto propone «Smau Comm Mediterraneo, reti e servizi per la società dell'informazione», iniziativa in programma a Roma dal 14 al 17 giugno. Nei quattro giorni di Smau Mediterraneo sono attesi diecimila operatori del settore, che avranno modo di conoscere le novità della telefonia, dei fornitori di soluzioni e servizi per l'e-business e il commercio elettronico, oltre alle proposte delle piccole imprese ad alto contenuto tecnologico, ma anche dei grandi network televisivi e dei servizi di call center.

«Se Colaninno dice che non ci sarà un aumento di capitale di Olivetti subordinato alla fusione Olivetti-Tecnost vuol dire che probabilmente la fusione ci sarà senza aumento di capitale»: queste parole di Emilio Gnutti, uno dei principali azionisti Olivetti, hanno rilanciato ieri le ipotesi di un imminente rimescolamento di carte nella catena di controllo di Telecom. Subito dopo, però, Gnutti ha voluto smorzare la portata delle sue dichiarazioni aggiungendo un «se» ad una fusione poco prima probabile. È la lingua ad aver corso un po' troppo o si trattainvece di un significativo lapsus freudiano? Le prossime settimane lo diranno.

---

**BIANCA DI GIOVANNI**

**ROMA** Nessun contrasto con Mediobanca, nessuna decisione definitiva sul piano industriale di Banca Intesa. Con una dichiarazione a sorpresa il presidente del gruppo milanese Giovanni Bazoli è intervenuto ieri sull'ultimo «caso bancario» del Belpaese: i destini di Comit nella nuova aggregazione e quelli della sua quota in Mediobanca (circa l'8%). Piazza Scala è data dai rumors in uscita da via Filodrammatici, visto che Bazoli avrebbe ideato per lei un ruolo di banca d'affari molto analogo a

quello dell'istituto di Cuccia e Maranghi. I quali - secondo il tam-tam - sarebbero in aperto contrasto con Bazoli, accusato di aver cambiato le carte in tavola dopo l'Ops. Così si è aperto il toto-nomi sulle possibili «new entry» in via Filodrammatici. Deutsche Bank, che ieri ha annunciato l'uscita dal gruppo in cui detiene il 3%, ha subito detto che a Mediobanca non pensa neanche lontanamente. L'ultima voce dava Bancaroma pronta a aumentare la propria quota. La soluzione piacerebbe a Maranghi - si argomenta - ma d'altra parte minerebbe il «raffinato» equilibrio interno della banca

d'affari, in cui nessun socio può darsi veramente di riferimento. Così si è propagata l'altra indiscrezione, che dà quell'8% spezzettato in piccole quote da offrire a diversi investitori.

Alla fine, nella tarda serata di ieri, l'«esternazione» di Bazoli. Il quale ha detto due cose importanti. Sul piano industriale «si sta esaminando la possibilità di modificare qualche punto». Quindi, le «carte» stanno effettivamente cambiando, ammette il presidente, per «meglio fronteggiare le sfide competitive di un mercato profondamente mutato negli ultimi mesi». Quanto agli ex azionisti

Comit, in primis Mediobanca, Bazzoli smentisce però «che abbiano assunto posizioni pregiudiziali di opposizione a qualsiasi modifica del progetto». Insomma, si sta ancora discutendo. Se in forma dialettica, o a forza di bordate, non lo sapremo prima del 18 aprile, data dell'assemblea Intesa, in cui gli azionisti verranno allo scoperto. A meno che non si trovi un accordo prima di quella data. In ogni caso in quella sede si dovrà esporre un programma su Comit, che fino all'ultimo è indicata come il «marchio» internazionale del gruppo.

da una squadra fatta quasi esclusivamente di competitor, avranno pensato i vertici tedeschi prima di decidere di sbarazzarsi di quel 3% al momento più «conveniente» (cioè, quando incasseranno di più). In effetti la compagnie azionaria di Intesa sembra il club degli anti-Deutsche. Crédit Agricole è concorrente bancario in Europa, Commerzbank lo è in Germania, Generali lo è di Allianz, il primo gruppo assicurativo d'Europa legato a doppio filo con Deutsche. Così, meglio uscire. Ma il «panzer» tedesco non ha certo intenzione di ritirarsi dalla scacchiera italiana. Carl von Boehm-Bezing, membro del Vorstand, ha fatto capire il contrario, con una ulteriore apertura a Unicredit. «Ancora aspettiamo una risposta da Unicredit - ha detto - che ha mostrato di preferire la Spagna per le sue alleanze». Da Piazza Cordusio nessun commento.

# Bazoli: «Con Mediobanca niente guerra»

## Il presidente di Intesa smentisce dissidi sul futuro di Comit

## Il presidente di Intesa smentisce dissidi sul futuro di Comit

# Auto, nasce un nuovo colosso

## Patto tra la tedesca Daimler e la giapponese Mitsubishi

TOKYO Fusioni, partecipazioni, joint venture: è sempre aperta e battuta la strada degli accordi tra i giganti dell'auto che, a pochi giorni dal patto Fiat-Gm, vede in dirittura d'arrivo un altro sposalizio internazionale, quello tra la casa automobilistica tedesca Daimler-Chrysler e la giapponese Mitsubishi. Col solito corredo di indiscrezioni, ipotesi e anticipazioni giornalistiche, è di ieri il via libera del consiglio di amministrazione della Mitsubishi che ha autorizzato il suo presidente, Katsuiko Kawasoe, a procedere all'alleanza con un costruttore internazionale.

nome Daimler-Chrysler, e anche da Stoccarda non sono giunte conferme, tuttavia sono già noti alcuni particolari sulla nuova impresa che promette risparmi di scala internazionale e allargamento di mercato: ai tedeschi andrebbe almeno il 33,4% della Mitsubishi, oltre al diritto di voto sulle decisioni dell'azienda giapponese che conserverebbe comunque una sua fisionomia e autonomia.

**piccole, poco sfruttato per il momento, oltre che su quello del diesel 4x4 4 delle «sport utility». Mitsubishi è attualmente il quarto costruttore giapponese, insieme i due marchi produrrebbero**

cettare un'alleanza internazionale tanto vincolante è stato il pesante fardello di debiti, pari a 1750 miliardi di yen (oltre 33 mila miliardi di lire) accumulati a causa soprattutto della crisi asiatica. Unica questione in sospeso, il settore veicoli pesanti, il cui 19,9% potrebbe passare alla Volvo.

Econ i giapponesi sono ancora i coreani a cercare alleanze in Europa: almeno così la pensano i 2100 sub-fornitori dello stabilimento di Pusan che minacciano di chiudere l'impianto se la casa automobilistica non riprenderà al più presto la sua attività. Sostengono che «Pencau» è l'unica

Motors» e tifano per una vittoria dei francesi che hanno promesso di continuare la produzione della SM5, modello per cui fornisco-no diversi pezzi. Rimangono invece contrari i creditori della Samsung che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero in pro-cinto di fare alla casa automobili-stica francese un'offerta «pren-dere o lasciare». Nei giorni scorsi, la Renault aveva infatti lanciato una proposta che aveva ricevuto l'ok dalla casa automobilistica sudcoreana ma era stata poi giudi-cata insufficiente dai suoi cre-ditori (investimenti da distribui-re in 4 quattro anni per 500 milioni di dollari contro il 70%.

**ROMA** Dopo la fusione con Mannesmann, la Vodafone intende portare in borsa la società di telefonia fissa Infostrada: è quanto ha dichiarato al Financial Times Deutschland il presidente della società Chris Gent, precisando di voler far quotare in borsa anche il 20-25% dell'operatore fisso Arcor. Durante l'operazione per l'acquisizione della Mannesmann, rileva il quotidiano economico, Gent aveva più volte ripetuto che un'industria di telefonia mobile pura come Vodafone ha migliori chance di crescita di un operatore integrato di telefonia fissa e mobile come Mannesmann. Gent ha detto di non aver mai messo in dubbio in-

stimenti nella rete fissa, aggiungendo tuttavia di «credere solo che il capitale investito nella telefonia mobile porti maggiori proventi». I ricavati dall'entrata in Borsa dovrebbero servire anche a sviluppare la rete fissa. La quotazione di Infostrada è «un segnale molto positivo», commenta Vittorio Colao amministratore delegato di Omnitel. Prospettiva che apre la strada alla quotazione anche di Omnitel, pure controllata da Vodafone? «Questo può dirlo soltanto l'azionista», risponde Colao.

# Gent (Vodafone): Infostrada in Borsa Quotazione anche per Omnitel?

## Quotazione anche per Omnitel?

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,27	-1,85	0,24	0,32	533
ACEA	19,41	-5,90	13,14	25,22	38958
ACQ NICOLAY	2,71	-	2,48	2,97	5247
ACQUE POTAB	7,17	-4,53	6,13	8,63	13897
ACSM	6,79	-1,29	4,84	8,19	13277
AEDES	18,00	9,73	3,48	19,98	34822
AEDES RNC	17,50	34,66	2,31	17,50	33885
AEM	6,04	-5,30	3,55	7,90	11968
AEROP ROMA	6,80	-0,56	6,21	7,40	13143
ALITALIA	2,22	3,11	1,95	2,43	4295
ALLEIANZA	9,98	0,68	9,44	11,86	18898
ALLEIANZA RNC	5,45	-1,02	5,33	6,93	10622
ALLIANZ SUB	9,40	2,06	8,93	9,97	18185
AMGA	2,54	-7,23	1,03	2,96	5009
ANSALDO TRAS	1,11	-0,99	1,10	1,29	2143
ARQUATI	0,89	0,65	0,88	1,00	1738
ASSITALIA	5,88	-0,22	5,81	5,89	11381
AUTO TO MI	15,09	0,53	11,25	16,37	29191
AUTOGRIFFL	10,13	-3,04	10,27	12,67	19889
AUTOSTRADE	7,77	-4,60	6,50	9,08	15339
B AGR MANT W	0,46	-3,68	0,44	0,69	0
B AGR MANTOV	8,13	-1,09	7,99	9,91	15806
B DES-BR R99	1,59	-3,05	1,41	2,09	3216
B DESIO-BR	3,74	-0,40	3,07	4,12	7263
B FIDEURAM	14,66	-3,79	9,96	17,93	29319
B INTESA	3,88	0,99	3,29	4,46	7395
B INTESA R W	0,40	-4,40	0,32	0,54	0
B INTESA RNC	2,11	-1,49	1,73	2,62	4140
B INTESA W	0,77	-0,26	0,63	0,94	0
B LEGNANO	4,85	-0,53	4,78	5,96	9435
B LOMBARDA	9,71	1,34	9,36	11,46	18739
B NAPOLI	1,14	-1,21	1,14	1,25	2219
B NAPOLI RNC	0,95	-0,97	0,88	1,05	1854
B ROMA	1,19	-2,14	1,11	1,43	2314
B SANTANDER	11,55	0,79	10,10	11,79	22364
B SARDEG RNC	17,69	0,93	17,64	21,73	34555
B TOSCANA	3,02	-0,13	2,87	3,69	5857
BASICNET	2,92	-2,47	2,95	3,74	5716
BASSETTI	5,41	-3,39	5,41	6,79	10475
BASTOGI	0,26	-6,27	0,15	0,46	515
BAYER	45,44	3,25	40,19	46,81	87423
BAYERISCHE	6,81	0,80	6,19	7,60	13190
BCA CARIGE	9,57	-1,45	8,51	10,20	18526
BCA PROFILO	17,16	0,73	3,19	20,33	33780
BCO BILBAO	15,40	1,32	12,25	15,92	29650
BCO CHIAVARI	3,01	-0,30	2,68	3,36	5846
BEGHELLI	2,31	-1,28	1,72	3,05	4448
BENETTON	1,97	-0,80	1,89	2,42	3845
BENI STABILI	0,43	0,40	0,32	0,55	849
BIM	20,62	-6,82	6,94	22,88	41514
BIM W	9,05	-6,33	2,45	10,17	0
BIPOP-CARIRE	114,03	-2,90	77,23	125,91	226834
BNA	2,86	-1,55	2,55	2,95	5648
BNA PRIV	1,45	3,79	1,24	1,46	2784
BNA RNC	0,97	-2,37	0,83	1,06	1889
BNL	3,57	-3,85	3,06	4,06	6922
BNL RNC	2,76	-4,63	2,53	3,20	5518
BOERO	9,60	1,59	8,86	10,75	18588
BON FERRAR	10,02	-0,01	9,74	10,81	19401
BONAPARTE	0,39	2,51	0,30	0,42	751
BONAPARTE R	0,34	-0,24	0,23	0,38	686
BREMBO	12,15	-1,64	9,68	13,15	23657
BRIOSCHI	0,37	0,03	0,22	0,71	736

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno
BRIOSCHI W	0,09	-1,79	0,06	0,19	0	ESPRESSO	18,65	-3,68	9,95	25,60
BUFFETTI	32,10	-5,56	14,23	36,89	63297	FALCK	7,14	-3,47	6,95	7,90
BULGARI	11,04	-4,54	8,37	11,75	21533	FALCK RIS	7,81	-	6,90	7,80
BURGO	6,22	-2,78	5,44	6,66	12104	FIAR	3,58	-	3,43	3,60
BURGO P	8,15	7,52	7,35	8,20	15639	FIAT	29,06	-0,21	28,21	35,40
BURGO RNC	6,97	-	6,06	7,20	13496	FIAT PRIV	16,13	3,27	12,53	21,50
BUZZI UNIC	8,31	-4,76	8,14	11,03	16607	FIAT RNC	14,24	-0,59	13,00	17,10
BUZZI UNIC R	4,18	2,78	3,72	4,84	8010	FIL POLLONE	2,10	-0,99	1,82	2,60
C CAFFARO	0,97	-0,49	0,91	1,16	1924	FIN PART	1,89	-1,66	0,92	2,00
CAFFARO RIS	1,10	-	0,89	1,15	2000	FIN PART PRI	1,80	0,78	0,63	1,90
CALCEMENTO	0,81	-0,48	0,78	0,93	1576	FIN PART RNC	1,76	-1,01	0,64	1,80
CALP	2,96	-2,57	2,90	3,17	5762	FIN PART W	0,44	-4,79	0,13	0,50
CALTAGIR RNC	3,67	14,75	1,35	3,55	6866	FINARTE ASTE	4,21	-8,04	3,51	5,30
CALTAGIRONE	3,79	7,83	1,42	4,02	7553	FINCASA	0,33	-4,30	0,28	0,40
CAMFIN	2,81	3,81	1,85	2,77	5371	FINMATICA	123,13	-2,85	27,85	175,80
CARRARO	3,10	0,91	3,00	3,75	5952	FINMECC W	0,13	-6,56	0,05	0,10
CASTELGARDEN	5,22	0,38	4,37	5,39	10107	FINMECCANICA	1,79	-4,02	1,20	1,90
CDB WEB TECH	67,35	-9,35	67,89	74,65	140457	FINREX	0,06	-	0,06	0,00
CEM AUGUSTA	1,80	-1,10	1,73	2,00	3520	FINREX RNC	-	-	-	-
CEM BARL RNC	2,98	-	2,85	3,39	5576	FOND ASS	4,54	-0,83	4,43	5,10
CEM BARLETTA	4,10	-	3,85	4,49	8049	FOND ASS RNC	3,21	-1,23	3,22	3,70
CEMBRE	2,78	-0,71	2,74	3,10	5383	G GABETTI	1,77	-1,67	1,69	2,00
CEMENTIR	1,42	3,05	1,23	1,58	2744	GANDALF	157,56	6,93	135,19	184,40
CENTENAR ZIN	1,94	6,48	1,76	2,31	3663	GARBOLI	1,11	-	1,11	1,20
CIR	5,07	-12,11	2,17	6,57	9916	GEFRAN	3,89	-0,66	2,93	4,60
CIR RNC	3,66	-7,95	1,97	4,43	7151	GEMINA	0,61	0,54	0,45	0,90
CIRIO	0,47	0,41	0,46	0,54	905	GEMINA RNC	0,85	-0,39	0,58	1,20
CIRIO W	0,10	-2,63	0,09	0,13	0	GENERALI	27,86	-1,42	28,02	32,30
CLASS EDIT	15,19	-4,94	13,65	20,71	29820	GENERALI W	33,00	0,64	32,18	37,50
CMI	1,71	0,59	1,57	1,97	3301	GEWISS	7,40	2,27	5,57	8,60
COFIDE	2,93	-4,12	1,03	3,63	5516	GILDEMEISTER	4,53	1,84	3,58	4,80
COFIDE RNC	1,46	-7,11	0,78	1,82	2870	GIM	1,01	-2,89	0,86	1,20
COMIT	5,09	5,49	4,23	5,54	9730	GIM RNC	1,18	3,14	1,04	1,20
COMIT RNC	5,02	2,97	4,16	5,38	9650	GIUGIARO	10,72	-4,09	8,35	11,80
COMPART	1,32	-0,53	1,05	1,38	2554	GRANDI NAVI	2,78	-2,66	2,68	3,40
COMPART RNC	1,11	2,20	0,81	1,16	2136	GRANDI VIAGG	1,15	-0,95	1,16	1,40
CR ARTIGIANO	3,15	-0,76	3,00	3,46	6074	GRUPPO COIN	10,40	-2,99	10,58	13,40
CR BERGAM	17,65	-0,05	16,85	18,25	34135	H HDP	1,42	-4,94	0,83	2,20
CR FOND	0,97	-1,09	0,92	2,43	1891	HDP RNC	1,16	-2,93	0,62	1,80
CR VALT 00 W	2,81	2,15	2,25	3,93	0	I IDRA PRESSE	2,54	-0,24	2,22	2,70
CR VALT 01 W	3,50	0,86	3,02	4,16	0	IFI PRIV	24,94	-2,12	24,00	33,40
CR VALTEL	9,02	-0,56	8,74	9,97	17523	IFIL	10,40	-1,14	7,85	12,70
CREDEM	3,00	1,01	2,46	3,41	5799	IFIL RNC	4,41	-1,85	3,64	5,50
CREMONINI	2,75	3,23	1,90	2,93	5309	IM LOMB 03 W	0,06	-5,16	0,05	0,00
CRESPI	1,30	-1,36	1,26	1,47	2537	IM LOMBARDIA	0,37	3,45	0,26	0,40
CSP	4,62	-0,82	4,53	5,93	9068	IM METANOP	2,33	-0,21	1,46	2,70
CUCIRINI	1,13	-2,33	0,68	1,81	2188	IMA	7,25	-0,18	6,99	8,30
D DALMINE	0,28	-4,94	0,18	0,33	551	IMMSI	2,01	-3,74	0,60	2,70
DANIELI	4,77	-1,65	4,48	5,37	9230	IMPREGIL RNC	0,71	-5,20	0,62	0,80
DANIELI RNC	2,50	1,38	2,09	2,87	4833	IMPREGIL W01	0,21	-1,49	0,20	0,20
DANIELI W03	0,43	-1,60	0,42	0,50	0	IMPREGILO	0,61	-1,48	0,55	0,70
DE FERR RNC	2,28	1,60	2,20	2,49	4262	INA	2,10	-0,05	2,10	2,60
DE FERRARI	6,45	3,70	6,31	7,46	12340	INTEK	1,00	-3,00	0,68	1,20
DEROMA	6,69	0,15	6,30	6,75	12915	INTEK RNC	0,67	-1,47	0,46	0,70
DUCATI	3,05	-2,53	2,50	3,28	5865	INTERBANCA	14,22	0,49	13,20	15,40
E EDISON	10,01	-2,29	7,63	10,30	19909	INTERPUMP	5,10	2,90	4,60	5,20
EMAK	1,96	0,93	1,66	2,40	3795	INTESA-BCI W	2,06	-10,30	1,63	2,80
ENEL	4,64	-2,75	3,78	4,69	9089	INV IMM LOMB	7,14	4,95	3,59	10,40
ENI	5,04	0,10	4,80	5,61	9770	IPI	3,55	0,31	2,95	3,70
ERG	2,65	-0,90	2,47	2,83	5137	IRCE	3,23	-0,62	3,15	3,90
ERICSSON	57,17	4,25	52,66	68,41	112652	IST CR FOND	5,85	0,69	5,40	6,30
ESAOTE	4,00	-0,62	1,82	5,48	7900	ITAL CEM	9,49	0,16	8,35	12,20

L	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	M A
0	35972	ITALCEM RNC	3,55	0,88	3,28	
4	13895	ITALGAS	4,57	-4,14	3,56	
1	15122	ITALMOB	22,62	-1,05	21,61	2
0	6951	ITALMOB RNC	14,31	0,77	12,71	1
1	56733	ITTIERRE	4,11	-1,30	3,22	
7	30800	J JOLLY HOTELS	6,68	-1,04	5,14	
8	27869	JOLLY RNC	6,50	-	5,25	
4	4132	L LA DORIA	2,49	-0,40	2,46	
7	3646	LA GAIANA	4,20	-	3,90	
9	3419	LAZIO	5,10	0,14	4,91	
9	3443	LINIFIC RNC	1,17	0,86	1,06	
1	0	LINIFICIO	1,29	-0,39	1,19	
4	8467	LOCAT	0,96	-2,76	0,77	
1	647	LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	
9	248365	M MAFFEI	1,16	-	1,15	
5	0	MAGNETI	3,66	-0,89	3,23	
0	3501	MAGNETI RNC	2,74	2,20	2,44	
6	121	MANNESMANN	349,89	-1,08	213,98	37
-	0	MANULI RUB	1,70	-0,64	1,71	
5	8833	MARANGONI	2,92	-2,01	2,80	
7	6235	MARCOLIN	1,72	0,23	1,56	
3	3450	MARZOTTO	9,27	1,49	7,03	
1	305176	MARZOTTO RIS	9,00	8,43	7,30	
6	2149	MARZOTTO RNC	4,53	0,22	4,28	
3	7582	MEDIASET	20,65	-2,59	13,16	2
1	1215	MEDIOBANCA	8,60	-3,87	8,30	
6	1639	MEDIOBANCA W	1,05	-2,86	1,02	
6	54448	MEDIOLANUM	16,92	3,98	10,73	1
8	0	MERLONI	5,58	-0,48	4,04	
6	14361	MERLONI RNC	2,49	-1,35	1,60	
1	8709	MIL ASS	2,86	-0,31	2,32	
0	1979	MIL ASS RNC	2,11	-0,80	2,02	
3	2248	MIL ASS W02	0,26	-2,28	0,25	
8	20887	MIRATO	5,33	-1,09	5,04	
5	5427	MITTEL	2,29	3,57	1,48	
6	2248	MONDAD RIS	37,10	-7,25	24,25	4
3	20480	MONDADORI	30,09	-5,85	25,14	4
7	2784	MONFIBRE	0,56	1,34	0,50	
0	2331	MONFIBRE RNC	0,50	-0,40	0,48	
8	4920	MONRIF	2,54	-7,20	2,20	
1	48581	MONTE PASCHI	3,51	0,69	3,27	
9	20189	MONTED	1,84	-	1,45	
7	8769	MONTED RIS	1,84	-	1,71	
9	0	MONTED RNC	1,09	0,09	0,83	
N	NAV MONTAN	1,16	-0,26	1,10		
	NECCHI	0,45	-0,31	0,26		
	NECCHI RNC	1,04	-	0,83		
O	OLCESE	0,67	-4,40	0,67		
	OLIDATA	10,69	-2,15	5,43	1	
	OLIVETTI	4,09	-6,13	2,42		
	OLIVETTI P	4,04	-6,44	2,15		
	OLIVETTI RNC	4,21	-5,05	2,13		
	OLIVETTI W	3,59	-5,65	2,09		
	OPENGATE	295,27	6,01	86,81	40	
P	P BG-C VA	19,53	-1,55	18,61	2	
	P BG-C VA W1	0,84	-4,56	0,83		
	P BG-C VA W2	0,66	-0,54	0,61		
	P CREMONA	11,14	-1,64	11,16	1	
	P ETR-LAZIO	14,48	0,51	13,95	1	
	P NOVAR 01 W	0,68	-2,89	0,64		
	P VER-S GEM	10,77	-1,46	10,82	1	
	P BIANCHINI	1,52	-0,24	1,42		

Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
4,27	6942	PARMALAT	1,19	-4,35	1,11	1,27	2337
5,64	9037	PARMALAT WPR	0,69	-4,35	0,63	0,83	0
4,21	44224	PERLIER	0,35	1,31	0,25	0,40	642
4,40	27694	PERMASTEELIS	12,71	0,18	8,21	13,94	24732
4,73	8107	PININFARIS	26,50	-	24,98	26,50	51311
7,38	13095	PININFARINA	15,37	-1,40	15,39	24,00	30347
6,30	12202	PIREL CO	2,63	1,47	2,19	2,68	5185
2,69	4831	PIREL CO RNC	2,25	-0,13	1,61	2,26	4368
5,28	8272	PIREL SPA	2,87	-2,08	2,41	2,98	5596
6,56	9786	PIREL SPA R	2,25	-	1,73	2,26	4355
1,20	2234	POL EDITOR	5,46	-4,56	3,30	6,32	10892
1,46	2488	POLIGRAF S F	162,57	8,36	116,82	204,47	315999
1,08	1923	POP COM IN W	0,46	-1,00	0,35	0,55	0
0,05	103	POP COMM IND	27,95	-9,22	29,11	38,47	56365
1,24	2285	POP INTRA	13,27	-0,70	12,61	14,54	25669
4,46	7166	POP LODI	12,43	-2,11	10,92	16,85	24548
3,01	5402	POP MILANO	7,56	2,36	7,27	9,01	14559
3,70	678159	POP NOVARA	6,26	-1,73	6,01	7,46	12297
2,10	3311	POP SPOLETO	8,46	0,59	8,41	9,22	16561
3,06	5654	PREMAFIN	0,52	-1,28	0,50	0,64	1016
1,98	3352	PREMUDA	0,80	-0,53	0,67	0,96	1559
9,32	18038	PREMUDA RNC	2,00	-	0,07	2,04	3873
9,16	17136	PRIMA INDUST	129,82	7,90	66,30	164,64	252567
<b>R</b>							
		R DE MED	2,30	-1,20	2,22	2,75	4450
		R DE MED RIS	2,41	-	2,18	2,55	4666
		R DE MED RNC	2,44	-	2,40	2,60	4734
		RAS	9,72	3,60	8,46	9,78	18805
		RAS RNC	7,50	3,46	6,89	8,04	14443
		RATTI	1,90	-	1,83	2,35	3654
		RECORD RNC	5,06	3,77	4,27	5,54	9892
		RECORDATI	10,90	0,71	7,63	11,71	21103
		RICCHETTI	1,18	-	1,05	1,38	2279
		RICCHETTI W	0,17	-0,30	0,16	0,21	0
		RICH GINORI	1,12	0,27	1,06	1,17	2149
		RINASCEN	5,34	0,26	4,98	6,39	10289
		RINASCEN P	3,66	-0,16	3,44	4,31	7112
		RINASCEN RNC	3,49	-1,13	3,21	3,84	6804
		RISANAM RNC	12,10	-	11,90	12,74	23429
		RISANAMENTO	21,24	-	20,74	23,50	40158
		ROLAND EUROP	2,25	0,18	2,03	2,52	4386
		ROLO BANCA	16,17	-1,68	15,31	19,00	31528
		ROMA VETUS F	3,36	-	3,36	3,36	6506
		RONCADIN	2,70	-	2,35	3,08	5321
		ROTONDI EV	2,23	1,60	2,11	2,69	4314
<b>S</b>							
		S DEL BENE	2,77	0,87	1,40	3,24	5406
		SABAF	11,50	2,38	8,41	11,60	22345
		SADI	2,96	-5,61	1,62	3,10	6010
		SAES GETT	15,13	-0,13	12,37	15,93	29664
		SAES GETT P	11,99	-7,70	11,83	14,75	24736
		SAES GETT R	6,28	1,01	5,03	6,46	12142
		SAFILO	8,13	-1,30	6,65	9,24	15887
		SAI	8,07	-0,28	8,12	10,82	15726
		SAI RIS	3,90	0,23	3,88	4,80	7532
		SAIAG	5,33	-2,61	4,81	6,44	10558
		SAIAG RNC	3,07	-1,25	2,85	3,37	6030
		SAIPEM	4,59	5,76	3,21	4,90	8690
		SAIPEM RIS	4,46	-4,29	3,31	4,79	8516
		SCHIAPP	0,19	-1,17	0,15	0,27	367
		SEAT PG	6,07	-3,73	2,75	6,74	11761
		SEAT PG RNC	4,03	-5,97	1,75	4,62	8003
		SEIMINT	5,96	-2,93	5,65	7,97	11641
		SIRTL	2,16	-0,14	2,16	3,11	4219
<b>Z</b>							
		ZIGNAGO	10,69	-1,62	8,43	12,54	20675
		ZUCCHI	5,22	-4,80	5,12	6,40	10926
		ZUCCHI RNC	4,08	-0,24	3,70	4,32	7900

